

La Sposa: l'importanza



dei
dettagli

Hai trovato l'abito che desideravi? Penserai che gli altri dettagli possano aspettare... Peccato che siano proprio quei dettagli a fare la differenza. Ecco cosa può fare di te una sposa perfetta.

di Francesca Fiorentini

Intimo

Non esiste una regola fissa, ma tutto, dal modello al materiale, dal colore allo stile, dipende dal tuo fisico e dall'abito. Innanzitutto deve essere comodo e nella taglia perfetta; se non dovessi trovarla, puoi farti confezionare un completo su misura.

L'underwear non può che essere totalmente invisibile. No ai rilievi provocati da pizzi e ricami, cuciture ed elastici troppo larghi o stretti. Sì agli slip tagliati al laser che, come il reggiseno, devono seguire perfettamente la tua silhouette e la forma dell'abito, senza fuoriuscire. Più sottile, aderente e trasparente è l'abito e maggiore cura dovrai mettere nella scelta dell'intimo. Oltre alla pesantezza e al colore dei tessuti è necessario guardare alla costruzione dell'abito stesso.

Se vuoi contenere le tue curve in una guaina, ben venga: ne esistono di tutti i tipi, e garantiscono un ottimo risultato. Nella scelta, fai però attenzione al punto in cui la guaina termina, che sia in vita, sotto il seno, sui fianchi o sulla coscia, perché potrebbe vedersi un rigonfia-

mento che svelerebbe il tuo segreto.

Altrettanto fondamentale è il colore. Sfatiamo il mito dell'intimo da sposa bianco perché, ahimè, si vede! Il colore invisibile per eccellenza è il color carne, nella stessa tonalità della tua pelle, per non creare contrasto.

Secondo il galateo, la sposa deve indossare le calze, ma ormai il gusto e la comodità hanno preso il sopravvento. Via libera alla gamba nuda, soprattutto se indosserai sandali o scarpe aperte sulla punta che richiedono solo una pedicure perfetta. Se vuoi restare fedele alla tradizione, scegli calze dai colori naturali. Mai bianche, sono da infermiera.

L'unico modo per non sbagliare è provare l'intimo insieme all'abito durante la prima prova, solitamente 30-45 giorni prima del matrimonio. Osservati bene nello specchio, da ogni angolazione e con luci diverse e chiedi a qualcuno di fare la stessa cosa da lontano.

E... indossa l'intimo sexy solo dopo i festeggiamenti!



Scarpe

Dovrai già averle in prima prova, poiché in base all'altezza del tacco la sarta prenderà la misura per l'orlo dell'abito.

Una volta la sposa non aveva una grande scelta: décolleté, chanel, dita mai in vista, colori bianco o avorio. Oggi ci si può sbizzarrire un po' di più. Se la boutique in cui hai acquistato l'abito non fornisce anche le calzature, puoi cercarle in qualsiasi altro negozio, oppure farle realizzare su misura. In entrambi i casi tieni presente che ti serviranno alcune settimane per la ricerca o almeno 40 giorni per la realizzazione. Per quanto riguarda lo stile, pensa all'immagine globale che vuoi dare. L'importante è che tu abbia bene chiaro in mente l'effetto che la scarpa farà insieme all'abito e agli altri accessori.

Fai che la scarpa sia proporzionata alla tua fisicità: se sei minuta evita una scarpa troppo invadente. Presta attenzione a cinturini e applicazioni che possono accorciare la gamba e renderla più voluminosa, appesantendo la figura. Se vuoi apparire più alta, opta per un colore neutro che non attiri l'attenzione verso il basso, mentre se scegli un colore a contrasto fai che sia coerente con bouquet e abito.

Dovranno essere comode. Se porti sempre le ballerine, non costringerti al tacco 13. Scegli un tacco medio, non più di 7 cm, e non troppo sottile. Anche la moda sposa si è ormai arresa al plateau. Personalmente sconsiglio di superare il centimetro di altezza, giacché un plateau troppo alto, oltre a non essere raffinato, costringe ad una camminata rigida e poco elegante.

Appena acquistate le scarpe perfette, incomincia a usarle in casa, per consumarne la suola ed evitare di scivolare, ma anche per renderle più morbide.

Un pensiero allo sposo? Se non è più alto di te, evita i tacchi vertiginosi. Nessuno ti vieta di indossare le ballerine o un bellissimo sandalo senza tacco.



Gioielli

Il galateo non transige: semplicità assoluta. Puoi affidare l'anello di fidanzamento a tua madre o a una testimone per indossarlo di nuovo a cerimonia conclusa, oppure spostarlo momentaneamente sull'anulare destro. L'importante è che la mano sinistra sia completamente nuda.

Sono consentiti solo piccoli orecchini in oro, perle o diamanti, non pendenti né a cerchio. Si accetta anche un unico filo di perle al collo (sappi però, se sei superstiziosa, che per alcuni le perle "portano lacrime").

Questo per il galateo. In realtà credo che una sposa non debba tradire il suo stile. Sentiti libera di esprimere la tua personalità, ma con gusto e consapevolezza. Vero è che strass e diamanti particolarmente importanti andrebbero riservati per le cerimonie nel tardo pomeriggio e per la sera. Potresti indossarli solo per il ricevimento, creando un secondo effetto sorpresa.

Gli orecchini pendenti e voluminosi donano solo a chi ha il collo lungo e sottile, così come un girocollo stretto e spesso. Via libera ai gioielli antichi e di famiglia. Vietato invece l'orologio, anche per lo sposo.

Il corpo

Parliamo ora della cosa più importante: il tuo corpo, che dovrai preparare in anticipo. Non si tratta solo di immagine e cura per i dettagli. Prenderti cura di te stessa ti farà sentire più sicura, e affronterai gli sguardi di tutti con serenità e con un meraviglioso sorriso.

Se devi perdere un po' di peso, comincia a rispettare una dieta bilanciata almeno sei mesi prima del matrimonio e non trascurare l'attività fisica. Scordati di perdere 5 kg nelle ultime due settimane: le diete drastiche non fanno che danneggiare i tessuti e i risultati si vedranno soprattutto in viso. Inoltre all'ultimo momento non sarà possibile adattare l'abito alle tue nuove misure.

Chiedi consiglio alla tua estetista per sottoporli ad eventuali trattamenti mirati: massaggi tonificanti, scrub, pulizia del viso, trattamenti rigeneranti. Pensa alle parti del corpo che saranno più in vista con indosso l'abito da sposa (schiena, braccia, décolleté...) e dedica loro una particolare attenzione. Nei giorni precedenti alle nozze evita lampade, trattamenti aggressivi e prodotti nuovi che potrebbero provocare irritazioni e macchie. Pianifica ceretta e pulizia del viso, manicure e pedicure. Limitati a smalti trasparenti dai colori delicati e neutri, dal rosa al bianco.

Chicchi di Riso Pianeta Sposa

Suggerisci anche al tuo futuro sposo un minimo di “revisione”: pulizia del viso, sopracciglia e peluria varia, manicure. Fagli notare che anche le sue mani saranno in primo piano e verranno immortalate.

Capelli

Un paio di mesi prima del matrimonio fissa la prima prova per l'acconciatura, possibilmente al mattino, e tienila per tutto il giorno in modo da testarne la resa e la durata. Evita di cambiare colore all'ultimo momento e rinnova il tuo colore abituale almeno una settimana prima. Il consiglio è di non sconvolgere completamente la tua immagine ma semplicemente di valorizzare i tratti del tuo viso, altrimenti tutti guarderanno la tua pettinatura e non te.

L'hairstylist saprà sicuramente consigliarti il meglio in base alle tue caratteristiche, ma non dimenticare lo stile dell'abito per evitare che l'acconciatura interferisca con un eventuale collo alto, la scollatura o un dettaglio sulla schiena.

Evita di aggiungere volume se non vuoi superare in altezza il tuo amato. Molto romantici i fiori tra i capelli, ma che siano freschi. Riserva gli strass, pochi e discreti, per la sera e dimentica coroncine e diademi, concessi solo a duchesse, principesse o future regine.



Trucco

Che sia abituata o no a truccarsi, la sposa non ne deve essere snaturata, ma valorizzata nei tratti e resa luminosa. Il trucco deve essere realizzato ad arte e durare per molte ore, perciò sarà meglio affidarsi a un make-up artist con esperienza nel trucco sposa. È bene fissare una prima prova almeno un mese prima della data fatidica ed eseguirla al mattino in modo da restare truccata tutto il giorno per verificare eventuali intolleranze. Sono d'obbligo i prodotti a prova di sudore e lacrime, mentre ti sconsigliamo glitter e brillantini che in foto creano macchie e riflessi indesiderati.





Il bouquet

Dovrà essere perfetto nel colore, nella misura e nello stile. La tradizione vuole che sia lo sposo a sceglierlo e a recapitarlo a casa della sposa la mattina delle nozze ma per evitare di ritrovarvi un bouquet che non ti piace, scegliilo tu personalmente oppure esprimi chiaramente le tue preferenze.

La misura deve essere proporzionata al tuo fisico. Una sposa alta può permettersi un bouquet a fascio, a cascata o con fiori a gambo lungo; se robusta eviterà i mazzolini troppo piccoli. Per una sposa non molto alta si a bouquet piccoli e in un colore che si fonda con quello dell'abito per lanciare al massimo la figura.

Quali fiori scegliere? Dalle rose alle calle, dai tulipani al muglietto, fino alle bacche e al solo verde e con forme nuove e originali; quasi tutto è concesso. Assicurati però che non abbiano un profumo fastidioso. Fatti indicare i fiori più resistenti e chiedi un bouquet di scorta, per sicurezza.

Lo sposo può ornarsi con un fiore all'occhiello: la bottoniera o boutonnière. Come lui faranno i testimoni, il padre e i fratelli. Potrà scegliere tra il tradizionale garofano bianco, simbolo di fedeltà, o un fiore uguale a quelli che ornano il bouquet della sposa.

Per le damigelle si può prevedere un bouquet che richiami quello della sposa in forma o colore, ma molto più piccolo.

Dimenticavo: se ti sposi con rito civile, hai ancora più libertà di scelta. Dovrai semplicemente rispettare l'importanza e il significato dell'evento, ma non la sacralità del luogo e della celebrazione.

Portamento

Il tuo look ora è perfetto ma sei impacciata e per nulla femminile? Bastano poche accortezze e un po' di allenamento per diventare una sposa davvero raffinata.

Le regole fondamentali sono semplici: abituati a contrarre leggermente gli addominali e allungare la schiena verso l'alto, lasciando le spalle basse e rilassate. Muoviti lentamente, come se ti trovassi in una stanza piena di cristalli. Cammina senza fretta, respirando profondamente e affrontando ogni istante della giornata con un bel sorriso. Chiedi a qualcuno, che non si faccia prendere dall'agitazione,



di assisterti prima di entrare in chiesa. Ti sistemerà gonna, strascico e velo per essere perfetta: è il tuo momento, prenditi il tempo necessario, fai un respiro profondo e goditelo!

Procedi lentamente verso l'altare senza guardare o salutare gli invitati. Tieni il bouquet due dita sotto l'ombelico e inclinato lievemente in avanti, oppure adagiato sul braccio sinistro se a fascio.

Arrivata all'altare, la tua "assistente" stenderà il velo lungo la navata dietro di te. Posa il bouquet sull'inginocchiatoio e rimani seduta senza appoggiare la schiena; mantieni gli addominali contratti e il busto lungo verso l'alto. Se indossi i guanti, togliili all'inizio della funzione o durante le letture, delicatamente, mentre sei seduta e sfilando un dito alla volta, per poi posarli vicino al bouquet.

Per concludere, non scegliere un look troppo alla moda di cui potresti pentirti e non costringerti a indossare qualcosa per far felice qualcun altro: è il tuo giorno, il momento che hai sempre sognato quindi dovrai sentirti completamente a tuo agio e rilassata, nonostante l'emozione. Ciò che indosserai dovrà valorizzare la tua bellezza senza sovrastarla, per non distogliere l'attenzione dalla protagonista indiscussa della giornata: tu.

Francesca Fiorentini

Francesca Fiorentini

Body language Coach & Bridal Stylist
VP Membership, AICI Italy Chapter
info.francescafiorentini@yahoo.it

Francesca Fiorentini, laureata in Interpretariato e Comunicazione all'università IULM di Milano, ha fuso il suo passato di ballerina e coreografa con lo studio della comunicazione non verbale, diventando esperta di portamento e linguaggio del corpo. L'esperienza nella vendita di abiti da sposa in Italia e all'estero, le permette oggi di lavorare come bridal stylist.

